

Gli straordinari cinquant'anni dei «Cantori di Assisi»

Una storia che parla di oltre 1400 concerti e tournée in ogni parte del mondo

— ASSISI —

IL 'CORO' e il 'Frate', un binomio inscindibile.

Dei Cantori di Assisi, Evangelista Nicolini, dei Frati Minori, è stato 'padre' autorevole, a volte severo, sempre comprensivo, e 'madre', amorevole e premurosa.

E' stato lui a fondare il gruppo mezzo secolo orsono; i primi passi all'inizio del 1960, l'esordio nell'ottobre dello stesso anno.

Da allora lo ha guidato in tutte le fasi delicate legate allo sbocciare di questa esperienza meravigliosa in Assisi, al rafforzarsi e all'accrescersi.

Ha avvertito, negli ultimi anni, i timori per il futuro, la necessità di trovare una guida sicura e capace, trovando conforto e speranza nelle capacità di padre Maurizio Verde che ne ha condiviso in un periodo la direzione, raccogliendone in toto l'eredità nel 2004, anno della scomparsa di padre Evangelista.

«Non sono un musicista vestito da frate. Sono un frate che loda Dio con l'arte della musica» — amava dire padre Nicolini (rimasto sempre fedele a questo credo) che cominciò la sua avventura si fece 'pescatore' di cantori dalle brigate del Calendimaggio, festa ricca di poesia e cultura, humus ideali per tante attività.

«Ai tempi delle prime edizioni del Calendimaggio il 'Frate' veni-



CON PAPA WOJTYLA Una storica immagine dei Cantori di Assisi con Giovanni Paolo II

LA «GUIDA»

Padre Maurizio Verde:
«Sono un frate che loda Dio con l'arte della musica»

va ad ascoltarci, dava dei consigli, dei suggerimenti. Decise poi di mettere insieme i cantori di Sopra e di Sotto per dare vita a un coro. La prima prova la facemmo nel marzo del 1960, in una sala del Protomonastero di Santa Chiara» ricorda Ferdinando Bovi uno dei cantori 'fondatori' che, insieme a

Mirella Sgarretta, è ancora in attività; canta anche sua moglie, Antonietta, al pari della figlia Patrizia che continua la passione di famiglia.

Da allora di note i Cantori di Assisi ne hanno cantate a milioni, con oltre 1400 concerti e tournée in tutta Europa e in tanti Paesi del mondo: dal Giappone all'Argentina, dall'Australia al Brasile, da Israele alla Palestina, dagli Stati Uniti al Kenia. Ampio e apprezzato ovunque il repertorio che spazia dal gregoriano ai negro spiri-

tual; tante le incisioni, i concorsi vinti, le registrazioni radiotelevisive

«Dobbiamo accogliere i Cantori di Assisi come un tesoro prezioso che va accudito e vivificato ogni giorno con amore che si deve ad una creatura speciale che ci ha reso e continuerà a renderci migliori elevando la nostra vita — dice l'avvocato Antonio Bellini, presidente dei Cantori di Assisi —. Grazie per questi primi cinquant'anni!».

Maurizio Baglioni

LA 'MISSIONE'

Sulle note
ambasciatori
di Pace
in tanti Paesi

— ASSISI —

UNA MOSTRA, un libro, un'intitolazione per le nozze d'oro del coro, «Cantori di Assisi. Cantori nel mondo 1960-2010», il giusto omaggio a chi, con la musica, è stato ambasciatore di Assisi in tante Nazioni. La mostra, multimediale, allestita nella ex Pinacoteca, è articolata in 6 sezioni: «I Cantori e Assisi», «Padre Evangelista Nicolini», «I nostri risultati», «Dicono di noi», «Auditorium», «I Cantori nel Mondo». Consente, grazie alle immagini, alle musiche, al materiale interattivo, di entrare all'interno di una 'famiglia' speciale, con tutte le sue implicazioni umane e culturali, di conoscerne tappe e personaggi. Rimarrà aperta sino a sabato 20 novembre. Anche il volume di Maurizio Terzetti — per le Edizioni Porziuncola — abbraccia l'intero cammino del gruppo corale, dal 1960. Traccia, con taglio agile e azzeccato, la storia dei Cantori, suddivisa in cinque periodi. Spazio poi alla sezione 'Momenti irripetibili', al diario di un cantore, «Quando il gesto diventa musica», sino alla testimonianza del direttore, padre Maurizio Verde. Nell'ambito delle celebrazioni per i 50 anni, è stato intitolato a padre Nicolini l'auditorium dell'ex chiesa di Sant'Antonio.

ORIZZONTI FUTURI AGGREGARE I GIOVANI NEL SEGNO DELL'AMICIZIA E DELLA FRATELLANZA

«Adesso la sfida è attirare nuovi cantanti...»

— ASSISI —

«DOBBIAMO guardare al futuro, all'inserimento dei giovani per dare continuità a questa creatura straordinaria — dice padre Maurizio Verde, direttore dei Cantori di Assisi —. E' una sfida, i tempi sono cambiati da cinquant'anni in qua, quando aggregarsi era più facile, ma il nostro coro ha la forza della tradizione, dello spirito di Assisi, la città di San Francesco, e di quei valori quali amicizia, fratellanza, pace che sono per noi fondamentali». Padre Maurizio da 14 anni vive l'esperienza del coro,

inizialmente al fianco di padre Evangelista, scomparso nel 2004. «E' un'eredità difficile — continua —, ma che ci dà anche la forza di andare avanti, per migliorare sempre. Da parte mia ho ampliato il repertorio, guardando anche a periodi e ad autori nuovi per il coro; penso al '600 e '700 o a musicisti come Mendelssohn. Anche sul piano delle interpretazioni ci sono state, nel tempo, delle evoluzioni e ritengo importante aprirci alle novità. Ci stiamo preparando, con questo spirito, ai prossimi impegni: il concerto per Santa Cecilia e quello di Natale, il 26 di-



VIRTUOSI Padre Maurizio Verde tra i componenti del celebre coro ormai noto nel mondo: i «Cantori di Assisi»

cembre». «C'è bisogno di giovani, ma in Assisi si è persa la tradizione delle voci bianche; penso ai Piccoli Cantori di padre Antonio Alemanno, che hanno avvicinato tanti bambini al canto e alla musica, diventando un serbatoio anche per i Cantori» — dice Silvana Bramini, una delle 'colonne' del coro oggi composto da 36 elementi. Il Cda vede impegnati Antonio Bellini, padre Maurizio Verde, Eugenio Flemma, Gianfranco Chiappini, Silvana Bramini, Eloffia Lazzari, Luca Bazzoffia. Sindaci Revisori Daniele Fiorelli, Marcello Piccioni, Daniela Fanelli.

VOTA IL TUO CORO

Scegli l'ensemble
che ti piace di più
e invia questo
tagliando a :
LA NAZIONE
piazza Danti, 11
06123 Perugia

Il mio coro preferito è:

.....
.....
.....